



MORENO PANOZZO AD ASIAGO

# CALDO RIFUGIO DELL'ARTE

testo di Simone Ariot - foto di Nicola Zanettin

*Una dimora che richiama i cottage americani  
è la casa studio di un artista d'eccezione, Moreno Panozzo*



#### Il pianoforte

Denominatore comune della casa è il pavimento in legno di larice sul quale posa un pianoforte austriaco fabbricato nel 1815, che un'amica statunitense ama suonare nelle serate invernali. Siamo in una zona della casa confinante con l'amata cucina, denominata stanza del Rhum, dove una collezione di bottiglie riposa in attesa del momento migliore per una degustazione.

**L**egno, pietra, ferro. Anime diverse e lontane che possono convivere e che ritrovano, ad Asiago, quel contenitore in grado di accoglierle, non chiedendo altro che la possibilità di entrare in una casa e di trasformarsi in arte, dimenticando d'essere materiali, o arredamento. Siamo nella casa di Moreno Panozzo, artista Asiaghese cittadino del mondo, uno dei nomi più significativi dell'arte contemporanea, copertina del prestigioso catalogo d'arte Mondadori. Nato e cresciuto sull'Altopiano, nella sua casa studio fa parlare le sue opere, trasformandola in uno spazio artistico e concettuale che diventa il suo miglior biglietto da visita. Una dimora progettata dallo stesso poliedrico artista (che spazia anche nel design e nell'architettura), con l'obiettivo di richiamare all'idea di un recupero di un'abitazione d'epoca, di cui coglie non solo le sfumature ma i tratti essenziali. Gli ambienti spaziosi e luminosi sono riscaldati da pavimenti in larice dell'Altopiano, in un gioco di contrasto con le numerose opere a sua firma, caratterizzate dai materiali di recupero come il ferro di vecchi container, pronti a ritrovare forma dopo una lunga elaborazione. Sono solchi che incidono segni nei molteplici linguaggi dei sensi, Orbite senza tempo, dove la cenere e gli scarti di un camino trovano nuova vita, che in un divenire costante reinterpretano una casa molto scenografica. I mobili e l'arredo richiamano ad un gusto americano, dove



#### Per gli ospiti

La camera per gli ospiti mantiene lo stile della casa, evidenziando la ricerca dei particolari e il recupero di elementi rivisitati o creati appositamente. Come la linea di coperte disegnate dal padrone di casa, o un lampadario creato con pezzi di legno intagliato.

i riferimenti allo stile di icone come Kennedy ed Hemingway si ritrovano nella cucina che riporta a quello spirito da cottage coloniale del New England, nei plaid e nelle coperte disegnate dallo stesso Panozzo, nelle collezioni di vecchi fucili da caccia o nella scrivania replica George Washington della biblioteca, dove una poltrona diventa pensatoio utile per trovare l'ispirazione per le prossime opere. Una casa accogliente, che rispecchia pienamente la potenzialità di Asiago, punto d'equilibrio tra la frenesia della contemporaneità e la calma della natura. Una casa da vivere e di cui godere non solo per la propria attività professionale, che trova spazio in due differenti studi, ma anche per i momenti in cui si privilegia un incontro con sé stesso. Nasce quindi un ambiente per la palestra, dove tra le macchine ginniche compaiono opere d'arte illuminate dalle candele che in questa casa non mancano mai, poste su bugie valdostane d'epoca, strumenti semplici e geniali al tempo stesso dove adagiare le antiche e preziose opere di cera. O la cantina nata come caveau e successivamente trasformata e arredata in modo caldo e intimo, dove poter degustare vini d'annata da collezione. Ma anche la sauna, impreziosita dal legno diffuso, che riporta immediatamente al territorio in cui è inserita, dove un piccolo lume ad olio, anch'esso proveniente da una miniera valdostana, ricorda nella sua chiavetta a forma di cuore che anche gli oggetti hanno un'anima. Tutto sta nel saperli guardare, e magari se ne scorgerà un'opera d'arte.



#### L'area wellness

Il profumo del legno si fonde con il vapore e con gli aromi delle essenze nella sauna finlandese, parte dell'oasi di benessere realizzata da LifeClass di Schio nel piano terra dell'abitazione

#### A sinistra.

All'esterno la proprietà è circondata da tanto verde, uno spazio aperto che si affaccia sul bosco circostante. Esternamente la casa è rivestita in legno di abete dell'Altopiano, mentre la struttura del tetto è costruita con grandi travi di olmo provenienti dalla Germania

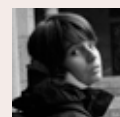
## La casa vista da...

Abbiamo chiesto a 4 professionisti di "leggere" per noi la casa presentata in queste pagine e di darne una interpretazione in base alle loro esperienze professionali.



**FRANCESCO MARCUZZI**  
Web designer

Nel mio lavoro sono a stretto contatto con la tecnologia, che a volte è troppa, e una casa come questa restituisce subito la dimensione umana. Tutto questo legno, in più, mi riporta a quella natura che amo frequentare nelle passeggiate in montagna. Progettare un sito internet in questo contesto potrebbe essere un'esperienza affascinante, come gli arredi che si vedono in queste pagine.



**CHIARA OLIVIERI**  
Architetto urbanista

Ogni singola architettura diventa un'opera d'arte "totale", che ricalca la biografia di chi la abita: i territori a lui cari e i materiali che questi luoghi sanno offrire, la diversità degli ambienti nei quali trascorre diversi momenti della giornata e della vita.



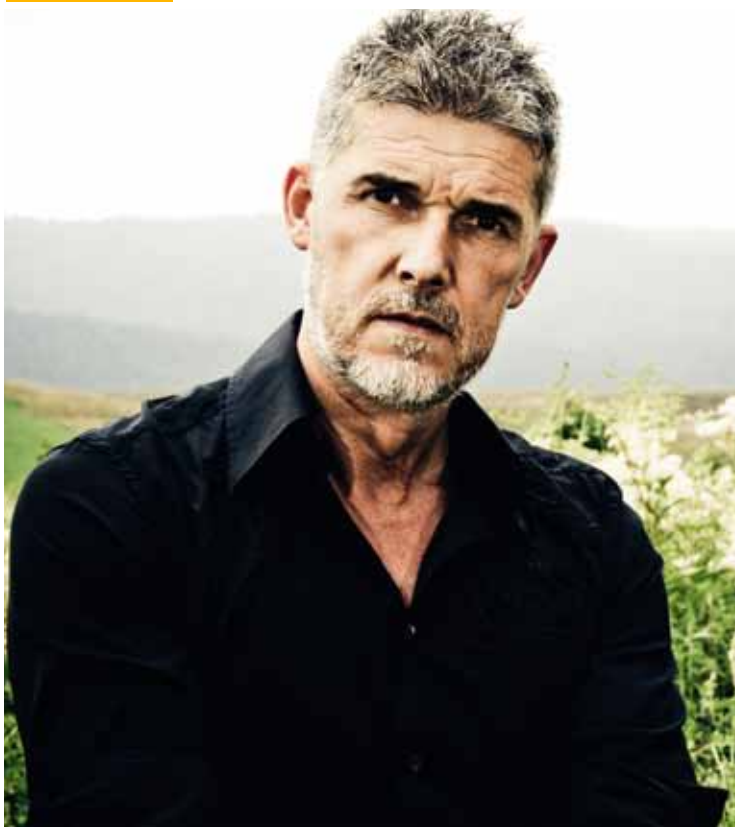
**RITA GIRELLI**  
Astrologa

Pietra, legno, materiali caldi ed autentici, che rivelano una profonda simbiosi con la natura e i suoi elementi; l'artista è senza dubbio dotato di una grande sensibilità che fa sì che le sue creazioni siano il prodotto importante interiorizzazioni, traspare anche una velata malinconia e un forte senso di appartenenza al luogo natio. Acqua e Terra sono dominanti.



**MATTIA TRIVELLIN**  
Chef

Classicità e innovazione. Elementi che non si possono trascurare per la preparazione di un menù innovativo e raffinato. Partiamo con una tartare di cervo con sedano e miele di melata d'abete. Proseguiamo con degli gnocchi di patate viola con lepre in salmi e mirtili per terminare con un tortino di nocciole e crema di ricotta. I profumi della selvaggina si fondono con il calore che il legno emana.



#### Ritratto del padrone di casa

Moreno Panozzo è designer e artista poliedrico, occupandosi anche di architettura, scenografia, moda e letteratura. Vive e lavora tra Asiago, Milano e New York, dove è impegnato in una ricerca continua nei temi del territorio, dello spazio architettonico e urbano, della rigenerazioni di materiale in nuovi contenuti artistici. Vista, tatto e profumo



hanno incontrato l'artista nelle sue creazioni e in epoca più recente anche il suono è diventato protagonista delle sue opere. Collabora con aziende di design tra le quali la scledense LifeClass, con cui ha sviluppato il progetto C.A.B (Container, Arte, Benessere), che vuole portare il lusso di un hotel cinque stelle sostituendo al concetto di suite quello dei container



*Nella casa studio fa parlare le sue opere, trasformandola in uno spazio artistico e concettuale che diventa il suo miglior biglietto da visita*

#### Sopra e a sinistra

Un'area della casa è adibita a studio. In questo spazio dove si disegna, si scrive e si archiviano i progetti, l'attenzione è stata rivolta alla funzionalità e alla luce, universalmente diffusa. Alle pareti sono riconoscibili le creazioni di Moreno Panozzo, con l'inconfondibile segno divenuto ormai firma